

L'eroina? Nel tubo della doccia

Pensava che mai nessuno sarebbe andato a cercare all'interno del tubo della doccia. e così era sicuro che anche in caso di perquisizioni ne sarebbe uscito sempre... pulito. Invece è andata male ad Antonino Dall'Aglia, 41 anni, domiciliato in via Tibullo al rione Taormina; attualmente agli arresti domiciliari. L'uomo. nel pomeriggio di mercoledì, è stato infatti arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di 3 grammi di cocaina e 4 di eroina.

I particolari dell'operazione di polizia lì ha resi noti ieri mattina il funzionario della Mobile Marco Giambra che ha evidenziato il particolare acume di un ispettore che ha pensato di controllare proprio il saliscendi della doccia, all'interno del quale è stata appunto rinvenuta la sostanza stupefacente racchiusa in due involucri di cellophane. "Eravamo praticamente certi di trovare la droga - ha detto il dott. Giambra - perché. sappiamo che in quelle baracche sorte nel dedalo di viuzze del rione Taormina c'è il ben di Dio. Eppoi ad avvalorare la nostra ipotesi anche una serie di controlli a tossicodipendenti appena usciti da casa di Dall'Aglia, tutti trovati "positivi", vale a dire con pochi grammi di "roba" addosso. Qualcuno di loro proveniva addirittura da Milazzo, segnò questo. che la nostra città si conferma, ancora una volta, la "capitale" provinciale per lo spaccio della "polvere bianca"" Gli agenti una volta entrati nell'abitazione del quarantunenne, attualmente agli arresti per tentata rapina, avevano praticamente controllato tutto senza però venire a capo di nulla ma rimanendo con la certezza che qualcosa, ci doveva essere. Poi il colpo d'ingegno del sottufficiale e il rinvenimento della droga.

Nel corso del servizio sono state. anche sequestrate banconote di vario taglio per complessivi 275 euro. Denaro che, secondo la Mobile, sarebbe provento dell'attività di spaccio

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS